



CITTA' DI TEANO
PROVINCIA DI CASERTA

RIPARTIZIONE FINANZE , PERSONALE E SEGRETERIA

DETERMINA ADOTTATA IN DATA 11/3/11 N. 22 DEL REGISTRO DEL PERSONALE

DEL REGISTRO GENERALE IN DATA 22^a del 11/3/2011

Oggetto :Approvazione integrazioni e modifiche introdotte dal D.Lgs 150/2009 ,di attuazione della legge 15/2009 –Codice Disciplinare (Pubblicazione ai sensi dell'art. 55 comma 2, D.Lgs 165/2001)

- Visto l'art.3 del CCNL dell' 11/042008 per il personale non dirigente che ha riscritto il codice disciplinare da applicare ai dipendenti pubblici ;
 - Che lo stesso in relazione alla gravità delle mancanze e in conformità a quanto previsto dall'art. 55 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e successive modifiche e integrazioni, descrive le modalità delle sanzioni da applicare in rapporto a dei criteri generali in esso descritto.
 - Visto il decreto legislativo 150/2009, di attuazione della Legge 04/03/2009 N°15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica Amministrazione , ha previsto un nuovo sistema disciplinare per i dipendenti pubblici che modifica le disposizioni in materia di sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti in relazione ai rapporti di lavoro di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n° 165 del 2001, al fine di potenziare il livello di efficienza degli uffici pubblici e di contrastare i fenomeni di scarsa produttività ed assenteismo;
 - Considerato che il Capitolo V "sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti "del suddetto decreto ha riscritto l'art.55 del D.Lgs 165/2001 ed ha introdotto gli art.55-bis, 55-ter, 55-quater, 55-quinques,55-sexies,55-septies, 55-octies,55-novies.
 - ~~Che come indicato dal testo dell'art.55 del D.Lgs. 165/2001, le nuove disciplinari costituiscono norme imperative, ai sensi degli art. 1339 e 1441 del codice civile , e pertanto integrano e modificano le fattispecie disciplinari previste dai CCNL, comportando l'inapplicabilità di quelle incompatibili con quanto disposto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 150/2009;~~
 - Visto il regolamento degli uffici e servizi vigente ;
 - Che per il buon funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Ente è necessario dotarsi di tale regolamento contenente la casistica delle infrazioni suddivise secondo il grado di gravità e le sanzioni e fonte normativa corrispondenti ;
- Per i motivi esposti in narrativa che si riportano integralmente



DETERMINA

- 1) -Di approvare il codice disciplinare che si allega come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 2) -Di dare atto che il presente integra la materia di procedimenti disciplinari-
- 3) -Di disporre la pubblicazione on line della determinazione ;

- 4) -Di comunicare le disposizioni di cui al presente regolamento a tutti i dipendenti del Comune, ai Responsabili dei servizi e ai Responsabili di Area
- 5) -Di trasmettere copia dello stesso alla RSU e OSS per opportuna informazione
- 6) -Di pubblicare , infine , il presente regolamento sul sito istituzionale del Comune, cosi come previsto dalla normativa vigente
- 7) -Di disporre che il presente codice disciplinare sia affisso in prossimità dei rilevatori di presenza siti nell'Ente , affinché tutti ne abbiano piena e legale conoscenza .
- 8) -Di disporre che per gli adempimenti di cui ai punti 6 e 7, il Responsabile ufficio del Personale ne assicuri , con vigile controllo, la costante affissione

Teano, 11/03/2011

Il Responsabile

(Dott.ssa Caterina Negro)
M. Negro

Il Segretario Generale
Responsabile di Area
(Dott.ssa Anna Maciariello)

Il Segretario Generale
F.10 Dott.ssa Anna MACIARIELLO

Data: _____

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna MACIARIELLO

Dalla Residenza Municipale, li _____

Su attestazione del Messo comunale si certifica che la presente determinazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio comunale il _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme della presente determina viene trasmessa a:

- Sindaco
- Segreteria
- Ufficio di Ragioneria
- Albo Pretorio

Il Responsabile della Ripartizione Finanziaria
(Dott.ssa Anna MACIARIELLO)

Per l'assunzione dell'impegno di spesa si vista la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 - comma 4 - D. L.vo 18.8.2000, n. 267 - Testo unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali.

Il Responsabile della Ripartizione Finanziaria
(Dott.ssa Anna MACIARIELLO)

Sulla presente determinazione il responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile con imputazione all'Intervento _____ Cap. _____, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali.

Allegato n. 228/14
Dott. Alfano

SANZIONE	FONTE	FATTISPECIE DISCIPLINARE
<p>DAL RIMPROVERO VERBALE FINO ALLA MULTA DI IMPORTO PARI A QUATTRO ORE DI RETRIBUZIONE</p>	<p>ART.3 COMMA 4 CCNL 11.4.2008</p>	<p>INOSSERVANZA DISPOSIZIONI DI SERVIZIO, ANCHE IN TEMA DI ASSENZE PER MALATTIA, NONCHE' DELL'ORARIO DI LAVORO</p> <p>CONDOTTA NON CONFORME A PRINCIPI DI CORETTEZZA VERSO SUPERIORI O ALTRI DIPENDENTI O NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO</p> <p>NEGLIGENZA NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI, NELLA CURA DEI LOCALI, E DEI BENI MOBILI O STRUMENTI A LUI AFFIDATI, O SUI QUALI, IN RELAZIONE ALLE SUE RESPONSABILITA', DEBBA ESPLETARE ATTIVITA' DI CUSTODIA O VIGILANZA</p> <p>INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI SICUREZZA SUL LAVORO OVE NON SIA DERIVATO DANNO O DISSERVIZIO</p> <p>RIFIUTO AD ASSOGGETTARSI A VISITE PERSONALI DISPOSTE A TUTELA DEL PATRIMONIO DELL'ENTE, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART.6 DELLA LEGGE 20 MAGGIO 1970, N.300</p>
<p>SOSPENSIONE DAL SERVIZIO CON PRIVAZIONE DELLA RETRIBUZIONE FINO A UN MASSIMO DI 10 GIORNI</p>	<p>ART.3 COMMA 5 CCNL 11.4.2008</p>	<p>RECIDIVA NELLE MANCANZE PREVISTE DAL COMMA 4, CHE ABBIANO COMPORTATO L'APPLICAZIONE DEL MASSIMO DELLA MULTA</p> <p>PARTICOLARE GRAVITA' DELLE MANCANZE PREVISTE AL COMMA 4</p> <p>ARBITRARIO ABBANDONO DEL SERVIZIO</p> <p>INGIUSTIFICATO RITARDO, NON SUPERIORE A 10 GIORNI, A TRASFERIRSI NELLA SEDE ASSEGNATA DAI SUPERIORI</p> <p>SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CHE RITARDINO IL RECUPERO PSICO-FISICO DURANTE LO STATO DI MALATTIA O DI INFORTUNIO</p> <p>COMPORAMENTI NON RETERATI MINACCIOSI, GRAVEMENTE INGURIOSI, CALUNNIOSI O DIFFAMATORI NEI CONFRONTI DI ALTRI DIPENDENTI O DEGLI UTENTI O DI TERZI</p> <p>ALTERCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE CON UTENTI O TERZI</p>

		<p>MANIFESTAZIONI INGIURIOSE NEI CONFRONTI DELL'ENTE, SALVO CHE SIANO ESPRESSIONE DELLA LIBERTA' DI PENSIERO, AI SENSI DELL'ART.1 DELLA LEGGE N.300 DEL 1970</p> <p>ATTI, COMPORAMENTI O MOLESTIE, ANCHE DI CARATTERE SESSUALE, DI PARTICOLARE GRAVITA' CHE SIANO LESIVI DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA PURCHE' NON REITERATI</p> <p>VIOLAZIONE DI OBBLIGHI DI COMPORAMENTO NON RICOMPRESI SPECIFICAMENTE NELLE LETTERE PRECEDENTI, DA CUI SIA DERIVATO DISSERVIZIO O VERO DANNO O PERICOLO ALL'ENTE AGLI UTENTI O AI TERZI IN ASSENZA DI CONDANNA DELLA P.A. AL RISARCIMENTO DEL DANNO</p>
<p>SOSPESIONE DAL SERVIZIO CON PRIVAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DA 11 GIORNI FINO A UN MASSIMO DI 6 MESI</p>	<p>ART.3 COMMA 6 CCNL 11.4.2008</p>	<p>RECIDIVA NEL BIENNIO DELLE MANCANZE PREVISTE NEL COMMA PRECEDENTE QUANDO SIA STATA COMMINATA LA SANZIONE MASSIMA OPPURE QUANDO LE MANCANZE PREVISTE AL COMMA 5 PRESENTINO CARATTERI DI PARTICOLARE GRAVITA'</p> <p>OCCULTAMENTO, DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA CUSTODIA, DEL CONTROLLO O DELLA VIGILANZA, DI FATTI E CIRCOSTANZE RELATIVI AD ILLECITO USO, MANOMISSIONE, DISTRAZIONE O SOTTOSCRIZIONE DI SOMME O BENI DI PERTINENZA DELL'ENTE O AD ESSO AFFIDATI</p> <p>ATTI, COMPORAMENTI O MOLESTIE, ANCHE DI CARATTERE SESSUALE, LESIVI DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA PURCHE' NON REITERATI</p> <p>CHI AVVALLI O AIUTI O PERMETTA COMPORAMENTI TESI ALL'ELUSIONE DEI SISTEMI ELETTRONICI DELLA PRESENZA E DELL'ORARIO O LA MANOMISSIONE DEI FOGLI DI PRESENZA O DELLE RISULTANZE DEGLI STESSI</p> <p>ALTERCHI DI PARTICOLARE GRAVITA' CON VIE DI FATTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE CON UTENTI</p> <p>QUALSIASI COMPORAMENTO DA CUI SIA DERIVATO DANNO GRAVE ALL'ENTE O A TERZI, A CONDIZIONE CHE NON NE SIA DERIVATA CONDANNA AL RISARCIMENTO PER LA P.A.</p>

<p>LICENZIAMENTO CON PREAVVISO</p>	<p>ART.3 COMMA 7 CCNL 11.4.2008</p>	<p>RECIDIVA PLURIMA, ALMENO TRE VOLTE NELL'ANNO, NELLE MANCANZE PREVISTE AI COMMI 5 E 6, ANCHE SE DI DIVERSA NATURA, O RECIDIVA, NEL BIENNIO, IN UNA MANCANZA TRA QUELLE PREVISTE NEI MEDESIMI COMMI, CHE ABBA COMPORTATO</p> <p>L'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE MASSIMA DI 6 MESI DI SOSPENSIONE DAL SERVIZIO E DALLA RETRIBUZIONE, FATTO SALVO QUANTO PREVISTO AL SUCCESSIVO COMMA 8 LETT. A)</p> <p>RECIDIVA NELL'INFRAZIONE DI CUI AL COMMA 6, LETTERA C)</p> <p>REITERATI COMPORTAMENTI OSTATIVI ALL'ATTIVITA' ORDINARIA DELL'ENTE DI APPARTENENZA E COMUNQUE TALI DA COMPORTARE GRAVI RITARDI E INADEMPIENZE NELLA EROGAZIONE DEI SERVIZI AGLI UTENTI</p>
<p>LICENZIAMENTO CON PREAVVISO</p>	<p>ART.59quater D.LGS.N.165/01</p>	<p>INGIUSTIFICATO RIFIUTO DI TRASFERIMENTO DISPOSTO ALL'AMMINISTRAZIONE PER MOTIVATE ESIGENZE DI SERVIZIO</p> <p>ASSENZA PRIVA DI VALIDA GIUSTIFICAZIONE PER UN NUMERO DI GIORNI, ANCHE NON CONTINUATIVI, SUPERIORE A TRE NELL'ARCO DI UN BIENNO O COMUNQUE PER PIU' DI SETTE GIORNI NEL CORSO DEGLI ULTIMI DIECI ANNI OVERO ANCATA RIPRESA DAL SERVIZIO, IN CASO DI ASSENZA INGIUSTIFICATA, ENTRO IL TERMINE FISSATO DALL'AMMINISTRAZIONE</p> <p>CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO PER UN DELITTO CHE, COMMESSO FUORI AL SERVIZIO E NON ATTINENTE INVIA DIRETTA AL RAPPORTO DI LAVORO, NON NE CONSENTA LA PROSECUZIONE PER LA SUA SPECIFICA GRAVITA'</p> <p>VIOLAZIONE DEI DOVERI DI COMPORTAMENTO NON RICOMPRESI SPECIFICAMENTE NELLE LETTERE PRECEDENTI DI GRAVITA' TALE SECONDO I CRITERI DI CUI AL COMMA 1, DA NON CONSENTIRE LA PROSECUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO</p> <p>PRESTAZIONE LAVORATIVA RIFERIBILE AD UN ARCO TEMPORALE NON INFERIORE</p>

		<p>AL BIENNIO, PER LA QUALE LA P.A. FORMULA UNA VALUTAZIONE DI INSUFFICIENTE RENDIMENTO DOVUTA A RETERATA VIOLAZIONE DI OBBLIGHI DELLA PRESTAZIONE IN BASE A LEGGI, REGOLAMENTI CONTRATTI O CODICI DI COMPORTAMENTO</p>
<p>LICENZIAMENTO SENZA PREAVVISO</p>	<p>ART.3 COMMA 8 CCNL 13.4.2008</p>	<p>CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO: 1. PER I DELITTI GIA' INDICATI NELL'ART.1, COMMA 1, LETTERE A), B) LIMITATAMENTE ALL'ART.316 DEL CODICE PENALE, C) ED E) DELLA LEGGE 18 GENNAIO 1992 N.16; PER IL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI IL RIFERIMENTO E' AI DELITTI PREVISTI DAGLI ARTT.58, COMMA 1, LETT. A), B) LIMITATAMENTE ALL'ART.316 DEL CODICE PENALE, LETT. C), D) ED E), E 59, COMMA 1, LETT. A), LIMITATAMENTE AI DELITTI GIA' INDICATI NELL'ART.58, COMMA 1, LETT. A) E ALL'ART.316 DEL CODICE PENALE, LETT. B) E C) DEL D.L.GS.N.267 DEL 2000; 2. PER GRAVI DELITTI COMMESSI IN SERVIZIO; 3. PER I DELITTI PREVISTI DALL'ART.3, COMMA 1 DELLA LEGGE 27 MARZO 2001 N. 97</p> <p>CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO PER UN DELITTO COMMESSO IN SERVIZIO O FUORI SERVIZIO CHE, PUR NON ATTENDENDO IN VIA DIRETTA AL RAPPORTO DI LAVORO, NON NE CONSENTA NEANCHE PROVVISORIAMENTE LA PROSECUZIONE PER LA SUA GRAVITA'</p> <p>VIOLAZIONI INTENZIONALI DEGLI OBBLIGHI NON RICOMPRESI SPECIFICAMENTE NELLE LETTERE PRECEDENTI, ANCHE NEI CONFRONTI DI TERZI, DI GRAVITA' TALE, IN RELAZIONE AI CRITERI DI CUI AL COMMA 1, DA NON CONSENTIRE LA PROSECUZIONE NEPPURE PROVVISORIA DEL RAPPORTO DI LAVORO</p> <p>L'IPOTESI IN CUI IL DIPENDENTE VENGA ARRESTATO PERCHE' COLTO, IN FLAGRANZA, A COMMITTERE REATI DI PECULATO O CONCUSSIONE O CORRUZIONE E L'ARRESTO SIA CONVALIDATO DAL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI</p> <p>REITERAZIONE NELL'AMBIENTE DI LAVORO DI GRAVI CONDOTTE AGGRESSIVE O MOLESTE O MINACCIOSE O INGIURIOSE O CUMUNQUE LESIVE DELL'ONORE E DELLA DIGNITA' PERSONALE ALTRUI</p> <p>FALSTA' DOCUMENTALI O DICHIARATIVE COMMESSE AI FINI O IN OCCAZIONE</p>

LICENZIAMENTO SENZA PREAVVISO	ART.55quater D.LGS.N.165/01	DELL'INSTAURAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO OVERO DI PROGRESSIONI DI CARRIERA CONDANNA PENALE DEFINITIVA IN RELAZIONE ALLA QUALE E' PREVISTA L'INTERDIZIONE PERPETUA DAI PUBBLICI UFFICI, OVERO L'ESTINZIONE, COMUNQUE DENOMINATA DEL RAPPORTO DI LAVORO FALSA ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA IN SERVIZIO, MEDIANTE L'ALTERAZIONE DEI SISTEMI DI RILEVAMENTO DELLA PRESENZA O CON ALTRE MODALITA' FRAUDOLENTE, OVERO GIUSTIFICAZIONE DELL'ASSENZA DAL SERVIZIO MEDIANTE CERTIFICAZIONE MEDICA FALSA O CHE ATTESTA FALSAMENTE UNO STATO DI MALATTIA
SOSPENSIONE DAL SERVIZIO CON PRIVAZIONE DELLA RETRIBUZIONE, FINO A 15 GIORNI, COMMISSURATA ALL'ILLECITO CONTESTATO NEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE CONNESSO	ART.55bis D.LGS.N.165/01	LAVORATORE O DIRIGENTE, DELLA STESSA O DI ALTRA P.A., CHE, ESSENDO A CONOSCENZA PER RAGIONI DI UFFICIO O DI SERVIZIO, DI INFORMAZIONI RILEVANTI PER UN PROCEDIMENTO DISCIPLINARE IN CORSO, RIFIUTA SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO, LA COLLABORAZIONE RICHIESTA DALL'AUTORITA' DISCIPLINARE OVERO RENDE DICHIARAZIONI FALSE O RETICENTI
SOSPENSIONE DAL SERVIZIO CON PRIVAZIONE DELLA RETRIBUZIONE FINO A 3 MESI IN PROPORZIONE ALLA GRAVITA' DELLA SANZIONE DISCIPLINARE OMESSA E, PER I SOLI DIRIGENTI, DECURTAZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO PER IL DOPPIO DELLA DURATA DELLA SOSPENSIONE	ART.55sexies D.LGS.N.165/01	MANCATO ESERCIZIO O DECADENZA DELL'AZIONE DISCIPLINARE PER OMISSIONE O RITARDO INGIUSTIFICATI DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO O VALUTAZIONI MANIFESTAMENTE INFONDATE DI INSUSSISTENZA DI CONDOTTE PALESEMENTE RILEVANTI DISCIPLINARMENTE
SOSPENSIONE DAL SERVIZIO CON PRIVAZIONE DELLA RETRIBUZIONE FINO A 3 MESI IN PROPORZIONE ALLA GRAVITA' DELLA SANZIONE DISCIPLINARE OMESSA E, PER I SOLI DIRIGENTI, DECURTAZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO PER IL DOPPIO DELLA DURATA DELLA SOSPENSIONE	ART.55septies D.LGS.N.165/01	MANCATA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI SUI CONTROLLI SULLE ASSENZE

SOSPENSIONE DAL SERVIZIO CON PRIVAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DA 3 GIORNI FINO AD UN MASSIMO DI 3 MESI IN PROPORZIONE ALL'ENTITA' DEL RISARCIMENTO	ART.55sexies D.LGS.N.165/01	FATTA SALVA ALTRA SANZIONE DISCIPLINARE, LA VIOLAZIONE DA PARTE DEL LAVORATORE, DEGLI OBBLIGHI DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA, CHE ABBIA COMPORTATO CONDANNA PER LA P.A. AL RISARCIMENTO DEL DANNO
COLLOCAMENTO IN DISPONIBILITA' E RIDETERMINAZIONE Mansioni e Qualifica ai fini dell'eventuale Ricollocamento del lavoratore	ART.55sexies D.LGS.N.165/01	CHINQUE CAGIONI GRAVE DANNO AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI APPARTENENZA PER INEFFICIENZA ED INCOMPETENZA PROFESSIONALE ACCERTATE TRAMITE SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il presente Codice deriva dal Contratto Collettivo del comparto Enti locali per le ipotesi che, non essendo in contrasto con le norme previste nel decreto legislativo 150/2009, continueranno ad applicarsi, unitamente alle nuove disposizioni introdotte nel Decreto Legislativo n 165/01 (come modificato dal D.lgs 150/09) fino al prossimo CCNL cui è demandata la rielaborazione codificata dell'intera disciplina.

Fermo restando che le norme del D.L.165/01 costituiscono norme imperative (art. 55 D.Lgs. 165 come modificato dall'art. 66 del decreto attuativo Brunetta), la tabella di cui sopra è stata coordinata con le fattispecie disciplinari previste dall'ultimo CCNL in conformità alle modifiche del decreto che integrano o modificano gli elementi essenziali dei comportamenti rilevati disciplinarmente, attribuiscono nuove sanzioni o ne modificano l'entità sanzionatoria.